

PRO-MEMORIA REGOLAMENTO DEL CAPRIOLO

Articolo	Com.	Titolo	Attività, obiettivi e scadenze
2		Periodo degli abbattimenti	Come da calendario venatorio. Possibilità di chiusura al sabato precedente la terza domenica di Settembre
3	4	Distretti di Gestione	Di dimensioni comprese tra i 1.000 e i 15.000 ettari con possibilità di suddivisione in zone di gestione
5	1	Piano annuale di gestione	Da inviare alla Provincia da parte degli ATC e delle AFV entro e non oltre il 15 Maggio per sottoporli al parere dell'INFS
5	5	Protocollo d'intesa con l'INFS	Dove vengano specificati gli indirizzi tecnici ai quali la provincia dovrà attenersi nella gestione dei Cervidi e dei Bovidi. Anche per rendere più snello e qualificante il rapporto con l'Istituto
5	6	Relazione consuntiva sulle attività svolte	Gli ATC invieranno la relazione entro il 31 Dicembre comprensiva dei risultati ottenuti
6	2	Registro provinciale dei cacciatori di selezione	Entro il mese di Gennaio i neo Selecontrollori faranno domanda di iscrizione al Registro provinciale
7	1	Corsi formativi per l'abilitazione e l'aggiornamento	Dovranno concludersi entro il mese di Dicembre di ogni anno
10-11	1-1	Gruppi e CSO	Entro il 30 Aprile del primo anno di vigenza del PFV dovranno essere formati i Gruppi e i CSO di ogni Distretto
12	3	Coordinatore a livello di Distretto	Individuazione di tali soggetti al fine di meglio organizzare e attuare le operazioni di censimento e/o controllo dei capi abbattuti
13	2	CCSO	Entro il 31 Maggio dovranno essere individuati i componenti la CCSO provinciale. Nei 15gg. Successivi sarà nominata dalla Provincia e rimane in carica per tutta la durata del Piano Faunistico Venatorio (5 anni).
14		Autonomia Distretti di Gestione	Ogni Distretto redigerà un proprio Regolamento interno dove verranno previste tutte le modalità gestionali e misure di verifica comportamentali dei Selecontrollori
15		Incentivi per i Selecontrollori	Come corrispettivo per lo svolgimento delle mansioni effettuate nell'ambito della caccia di selezione
19		Piani di prelievo	Relativi ai singoli Distretti e alle singole specie cacciabili, ripartiti in classi di sesso e di età
20		Assegnazione ai Distretti	Modalità e criteri da seguire per la compilazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei Selecontrollori ai vari Distretti di gestione che indirizzeranno la domanda all'ATC entro i termini stabiliti

21-22	2-3	Disciplina degli appostamenti	Vengono fissate norme e distanze di sicurezza minime per l'installazione degli appostamenti. Entro il 15 Luglio di ogni anno invio della cartografia raffigurante gli appostamenti in ogni Distretto all'ATC e al Corpo Vigili provinciali
-------	-----	-------------------------------	--

Articolo	Com.	Titolo	Attività, obiettivi e scadenze
23-24		Assegnazione dei capi	Si individuano criteri per assegnare ad ogni Selecontrollore, tramite rotazione, i capi da abbattere.
		Formazione graduatoria di merito	Terminato il periodo di caccia sarà redatta una graduatoria di merito in base ai risultati ottenuti dagli abbattimenti
25		Prestazioni d'opera	Elenco di una serie di collaborazioni a cui i Selecontrollori sono chiamati per ottenere ogni anno il diritto all'abbattimento
28-29		Disciplina degli abbattimenti e ricerca dei capi feriti	Serie di norme comportamentali consoni ai dettami della correttezza venatoria da ottemperare per lo sparo, il recupero di capi feriti e il trattamento delle carni. Metodologie da seguire per la comunicazione delle uscite di caccia e dei risultati ottenuti
30	1	Controllo dei capi abbattuti	Al termine degli abbattimenti i Selecontrollori devono sottoporre alle verifiche del caso i capi abbattuti, schede di abbattimento ed altro materiale indicato. Così come alla riconsegna di quello inutilizzato
32		Abbattimenti nelle AFV	Disciplina del prelievo venatorio all'interno delle AFV
33-34-35 36-37-38		Vigilanza, Infrazioni e criteri per l'applicazione delle penalizzazioni	Le inadempienze al Regolamento comporteranno conseguenze di carattere disciplinare. Le possibili infrazioni sono state suddivise in categorie diverse a seconda della loro gravità e comportano l'esclusione dal prelievo per periodi di tempo variabili
39		Disposizioni transitorie	Norme a cui far riferimento in attesa dell'applicazione di quanto previsto agli articoli
40		Norme finali	L'applicazione del Regolamento viene demandata a partire dalle prossime operazioni di censimento